



la gazzetta del **VR Slot**



anno XXIV numero 994 - 18 novembre 2024 - www.vrslot.it

> 1ª Silhouette

> 1ª Rally Legend/Classic

> InfoClub

1ª Silhouette

Il ritorno di Mario Z.

Sua la gara inaugurale della Silhouette



La notizia del Lunedì di gara è per l'appunto l'intenzione espressa da Mario Z. nel dopo gara di tornare a calcare i solchi del VR Slot non solo come ospite, come capitava saltuariamente, ma come iscritto al Club.

E il ritorno tra i ranghi non poteva essere migliore per lui, visto che dopo essersi messo in luce la scorsa settimana nella C, conquista la vittoria nella gara inaugurale della categoria Silhouette.

Ma andiamo con ordine ripercorrendo la

serata che ha fatto registrare anche stavolta numeri di rilievo, visto che fanno capolino nel seminterrato per partecipare alla sfida ben 19 pretendenti, a cui si aggiunge Diego impegnato in prove sulla Scaleauto.

Tra i presenti anche il gradito ospite Jacopo, che Dave ha invitato per fargli conoscere la nostra realtà e a cui abbiamo prontamente messo in mano un pulsante e un modello senza indugiare troppo, grazie alla cortesia di Giorgio S. che ha reso disponibile la Ford Capri vergata Pentosin.

Come ricordiamo usualmente lo stralcio delle prove cronometrate scatta in presenza di un numero di partecipanti maggiore o uguale a 20.

Va da sé che con l'elenco che si ferma a 19 iscritti la entry list delle batterie deve essere stabilita disputandole, in questo caso in corsia 2.

L'esito ultimamente abbastanza scontato in sua presenza, vede primeggiare la Lancia Stratos di Federico con 11.223, precede proprio Mario Z. che ferma il cronometro a 11.320.

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	FEDERICO	LANCIA STRATOS	11,223
2	MARIO Z.	BMW M1	11,320
3	ALBERTO M.	BMW M1	11,655
4	MAURIZIO M.	BMW M1	11,669
5	EMILIO	FORD CAPRI	11,686
6	ANDREA C.	FERRARI 512BB	11,817
7	GIORGIO S.	FORD CAPRI	11,860
8	ROBY	FORD MUSTANG	11,891
9	ROBERTO S.	LANCIA BETA MONTECARLO	11,990
10	AGO	FERRARI 512BB	11,993
11	GIAMPY	BMW M1	12,005
12	GIUSEPPE	BMW M1	12,014
13	ANDREA ING.	LANCIA BETA MONTECARLO	12,339
14	CASTE	BMW M1	12,372
15	ANDREA Z.	LANCIA BETA MONTECARLO	12,429
16	ANDREA B.	TOYOTA CELICA	12,755
17	BRUNO	PORSCHE MOBY DICK	12,871
18	*JACOPO	FORD CAPRI	13,800
19	IL DAVE	BMW 320I	15,229

Ben in evidenza anche i mantovani Alberto (11.655 il suo riscontro cronometrico) e Maurizio, rispettivamente con il terzo e quarto tempo ad una manciata di centesimi l'uno dall'altro.

In terza batteria, in ordine di prestazione decrescente in termini di tempo sul giro nelle prove cronometrate, troviamo quindi Jacopo, Il Dave, Caste, Bruno, Andrea Z., Andrea B. ed Ago, con quest'ultimo che chiede di essere inserito nella batteria iniziale per esigenze di orario, a Dave tocca invece accomodarsi in attesa dell'ingresso in batteria come settimo.

Il responso delle prove cronometrate, in cui è stato l'unico dei sette a scendere sotto alla soglia dei 12", ci direbbe che Ago dovrebbe essere in grado di fare un po' gara a sé.



Ma evidentemente l'assetto della Ferrari 512BB non dev'essere esattamente a puntino, visto che iST ce lo indica autore di 13 errori.



Una doppia cifra abbastanza insolita per Andrea, che lo porterà a non andare oltre la posizione numero tredici nella generale, alle spalle per pochi settori di Caste ed Andrea Z.

Gara che poteva sicuramente andare meglio anche per Andrea Z., solitamente un habituè della seconda batteria, nonostante confermi la sua scarsa propensione all'errore, è probabilmente costretto a fare i conti con una Lancia Beta Montecarlo non proprio velocissima, che non gli consente mai di scendere sotto il muro dei 12" sul giro, forse patendo anche un po' il clima da battaglia della batteria, in cui le uscite di pista dei meno esperti e le chiamate di "ponte" spezzettano continuamente il ritmo danneggiando i "passisti", a fine gara lo troviamo in dodicesima posizione.





Soddisfatto è invece Caste che con la BMW M1 la spunta nella battaglia con Andrea Z., durante la quale dopo una fase iniziale in cui è costretto a rincorrere, riesce a difendere l'undicesima posizione dal ritorno di Andrea, fattosi pericolosamente sotto nel finale di gara.



Inscenano un corpo a corpo anche Andrea B. e Bruno, ad avvantaggiarsi è inizialmente la Porsche Moby Dick di Bruno, ma dalla terza sessione Andrea fa valere la maggior esperienza e le migliori doti velocistiche della Celica, superando il collega e difendendo fino a fine gara la quattordicesima posizione, che conquista proprio ai danni di Bruno.



Per il Dave e Jacopo è stata ovviamente una gara di apprendistato, dedicata alla conoscenza dei mezzi e all'allenamento della sensibilità dell'indice, il

Dave dimostra comunque una certa rapidità di apprendimento, che probabilmente gli consentirà presto di viaggiare nel gruppone.



In pedana per la seconda batteria troviamo Roby, Roberto S., Giuseppe, Giorgio S., Giampy e Andrea Ing., promosso grazie alle necessità di orario di Ago.



La batteria si rivela fin da subito molto equilibrata, con Giuseppe che prende inizialmente il comando delle operazioni tallonato però a poca distanza dai colleghi di batteria.



Durante la seconda sessione viene fuori Roby che supera Giuseppe impegnato in corsia 6.

Ma una volta uscito dalle secche della corsia esterna, Giuseppe rimette il muso della BMW M1 davanti a quello della Mustang di Roby, che paga dazio a causa di un errore involontario causato da Andrea Ing., che il "Tabacar" investe in fase di doppiaggio in seguito ad un'uscita di pista dell'Ing. qualche settore più avanti.



Ma la serata sorride evidentemente a Roby, che nella successiva quarta sessione supera definitivamente Giuseppe andando a conquistare la sesta posizione nella generale proprio davanti al "Bepi".



Gara abbastanza lineare per Roberto S. che posiziona sin dall'inizio la Beta Montecarlo in ottava casella, posizione che, salvo una momentanea divagazione nella seconda sessione in cui viene superato da Giorgio S. e Giampy, mantiene per tutta la gara.



Serata positiva anche per Giampy sempre in lizza per le posizioni di metà classifica, alternativamente in undicesima e nona posizione, piazzamento quest'ultimo che la sua BMW M1 occupa stabilmente nella seconda parte di gara fino alla bandiera a scacchi.



Gara da dimenticare in fretta invece per Giorgio S., dopo un buon inizio gara viene preso di mira dalla malasorte ed è costretto al ritiro per problemi al motore della sua Ford Capri.



Alle 23.12 scatta infine la batteria conclusiva, in pedana salgono Andrea C., Emilio, i due mantovani Maurizio ed Alberto, Mario Z. e Federico.





In prima sessione accade già il primo colpo si scena della serata, la Lancia Stratos di Federico in prima battuta apparsa molto veloce, inizia ad avere problemi di trasmissione accompagnati da un suono poco rassicurante.



Dopo una prima sosta ai box per cercare di sistemare il problema, Federico torna in pista per qualche giro, ma nella seconda sessione è costretto a dare definitivamente forfait lasciando campo libero agli avversari.

A prendere il comando delle operazioni è quindi Mario Z., tallonato da Andrea C. ed Emilio, quest'ultimo deve però salutare ben presto le posizioni di alta classifica e guardarsi le spalle dai due mantovani volanti Maurizio ed Alberto.



Il più in palla dei due Virgiliani è senza dubbio Maurizio, che si installa in terza posizione e da lì non si schioda più, conducendo la BMW M1 alla medaglia di bronzo finale, gara di spessore la sua in cui raramente sale sopra i 12" sul giro e

in cui colleziona in totale solamente cinque errori.

L'altro "Mantuan" Alberto deve invece fare i conti con Emilio che per lunghi tratti sembra averne di più.

A parte la seconda sessione in cui fatica in corsia 6, la terza, quarta e quinta sessione sono



infatti appannaggio di

Emilio, che occupa stabilmente con la sua Ford Capri la quarta posizione.



Ma il recupero di Alberto è inesorabile e si presenta all'alba della sesta sessione con solo 1.2" di distacco.

La sessione conclusiva di Emilio in corsia 3, anche se per i suoi standard non particolarmente brillante dal punto di vista dei tempi e corredata da un errore, non è negativa.

Ma Alberto in corsia 1 sigla la miglior sessione della sua serata, mantenendo il tabellino dei tempi sempre al di sotto dei 12" e intonsa la casella degli errori, ciò gli consente di realizzare il sorpasso in extremis conquistando la quinta posizione proprio ai danni di Emilio.

Mentre nelle posizioni di rincalzo la battaglia infuriava, la davanti andava in scena la marcatura stretta di Andrea C. su Mario Z..

Come un arcigno stopper d'altri tempi infatti, Andrea C. si piazza alle spalle di Mario Z. a pochi secondi di distacco e li rimane per tutta la gara.

C'è da dire che Mario non è esattamente il tipo da farsi intimidire, ma comunque la pressione di

Andrea in alcuni momenti deve farsi sentire, visto che la proverbiale pulizia di guida cui ci ha finora abituati



Mario, viene in questo caso intaccata da due errori, uno dei quali IST ci segnala commesso nella conclusiva corsia 4, proprio quando Andrea C. tentava l'assalto finale.



L'analisi delle statistiche ben ci evidenzia la gara di livello dei due contendenti alla vittoria: il tempo medio sul giro di Andrea è infatti 11.760, superiore solo per pochi millesimi al 11.744 di Mario Z., con un pareggio di 2 a 2 per numero di errori.



L'equilibrio è infine evidenziato anche dal distacco tra i due alla bandiera a scacchi, che ammonta a trenta settori scarsi in favore di Mario Z. che quindi si aggiudica la meritata vittoria.

Andrea ing.



CLASSIFICA SILHOUETTE

PILOTA			giri	set
1	(+1) MARIO Z.	BMW M1	92	7
2	(+4) ANDREA C.	FERRARI 512BB	91	67
3	(+1) MAURIZIO M.	BMW M1	90	44
4	(-1) ALBERTO M.	BMW M1	90	12
5	(=) EMILIO	FORD CAPRI	89	73
6	(+2) ROBY	FORD MUSTANG	87	72
7	(+5) GIUSEPPE	BMW M1	86	71
8	(+1) ROBERTO S.	LANCIA BETA MONTECARLO	85	67
9	(+2) GIAMPY	BMW M1	84	10
10	(+3) ANDREA ING.	LANCIA BETA MONTECARLO	83	44
11	(+3) CASTE	BMW M1	83	3
12	(+3) ANDREA Z.	LANCIA BETA MONTECARLO	82	61
13	(-3) AGO	FERRARI 512BB	82	31
14	(+2) ANDREA B.	TOYOTA CELICA	78	15
15	(+2) BRUNO	PORSCHE MOBY DICK	77	65
16	(+3) IL DAVE	BMW 320I	70	42
17	(+1) *JACOPO	FORD CAPRI	56	84
18	(-11) GIORGIO S.	FORD CAPRI	RIT	
19	(-18) FEDERICO	LANCIA STRATOS	RIT	

La prima gara non sembra purtroppo aver dato i risultati sperati, visto che nonostante i buoni propositi, l'elenco iscritti della serata ammonta a dieci partecipanti, appena sopra il numero minimo necessario da regolamento per lo svolgimento della gara.

Confidiamo che negli appuntamenti futuri qualche aspirante in più magari tra i nuovi iscritti abbia voglia di cimentarsi nell'una o nell'altra categoria.



Scorrendo il parco chiuso si fa certamente notare la BMW 2008 di Ago, cui tengono buona compagnia anche la Opel Manta di Riccardo Z. e la De Tomaso Pantera di Diego.



Un discreto numero di Lancia 037 non possono di certo mancare, per l'occasione la schierano il pluridecorato della categoria Federico, Enea, Andre e Giorgio S. che, da pistaiolo di razza quale è, si mette in gioco in una categoria che solitamente non gli appartiene.

Alessandro porta in gara un classico intramontabile: la Porsche 911, mentre Marco B. schiera la Ferrari 308 GTB.



Allineano ai nastri di partenza vetture della categoria Classic Paolo P. e Andrea ing., che portano in gara rispettivamente la Porsche 934 e la Ferrari GTO.

La gara si articolerà su sei prove speciali da svolgersi su tre tracciati, due dei quali su piste kit da percorrere in senso opposto, a cui si affianca come sempre la Salita del Ponte Grande.

PS1 – Rallykit 1 (3 giri DX)

Al semaforo verde il più lesto di tutti è Riccardo Z. che si aggiudica la prima prova speciale anticipando Federico e Diego.



Ben si comporta anche Enea che conquista la quarta posizione davanti ad Ago e Alessandro.

Andrea ing. con la Ferrari GTO Classic riesce a fare meglio di Andre con una vettura Legend, mentre il neo rallysta Giorgio S. si toglie la soddisfazione di tenere dietro il veterano della categoria Paolo P.

1ª Rally Legend/Classic Questione a due

Federico la spunta per poco su Riccardo Z.



Dopo la gara inaugurale della categoria WRC che la settimana scorsa ha dato il via anche alla stagione del settore rally, questa settimana scatta il campionato Legend/Classic, quest'anno nella formula che vede gareggiare contemporaneamente nella stessa serata le vetture preparate per la categoria Legend e quelle praticamente di scatola facenti parte della categoria Classic.

Ogni partecipante deve quindi scegliere in quale categoria gareggiare e i punti gli verranno assegnati nella relativa classifica.

La sdoppiamento è stato pensato per consentire a chi preferisce gareggiare con vetture con un livello di preparazione molto contenuto, di avere a disposizione un maggior numero di gare rispetto agli anni scorsi, durante i quali il campionato rally Classic veniva disputato su tre prove, con l'obiettivo magari di allargare la platea degli interessati.



PS2 – Salita del ponte Grande (2 giri DX)

Alla bella partenza di Riccardo Z. risponde però immediatamente Federico, che sulla ponte è quasi imbattibile, i due secondi abbondanti che guadagna su Riccardo gli consentono il sorpasso nella generale.

Bella prestazione di Diego che sigla il secondo parziale davanti proprio a Riccardo, ma anche di Andre che sigla il quarto tempo di prova riscattando la prova precedente.

Paga dazio Giorgio S. che probabilmente si trova ad affrontare per la prima volta la ostica Salita del Ponte Grande.

Nella generale Andre guadagna due posizioni scavalcando Marco B. e Andrea Ing., per la categoria Classic Paolo P. ribalta completamente la situazione relegando l'Ing. all'inseguimento.



PS3 – Rallykit 2 (3 giri DX)

La terza prova speciale ci fa capire che la battaglia per la vittoria sarà apertissima fino alla fine, anche se probabilmente riguarderà i soli Federico e Riccardo Z..

L'unico che sembra avere il passo dei primi due è infatti Diego, ma fatica a guadagnare secondi pesanti.

L'ordine di arrivo della speciale vede infatti nuovamente sugli scudi Riccardo Z., ma marcato strettissimo da Federico, mentre Diego paga altri tre secondi scarsi alla coppia di testa, ancora molto competitivi Enea ed Andre con il quarto e quinto tempo di prova.



Al giro di boa in classifica generale comanda sempre la Lancia 037 di Federico tallonato da Riccardo Z., in terza posizione è ben saldo Diego, mentre Enea si posiziona appena giù dal podio.



Proseguono nella loro navigazione a metà classifica Alessandro e Ago, ma si affaccia alle loro spalle Andre che sta recuperando dopo un inizio poco brillante, segue Marco B. che precede i due Classicisti Paolo P. e Andrea Ing., chiude la classifica Giorgio S..

PS4 – Rallykit 1 (3 giri SX)

Nella quarta prova speciale Federico risponde ancora a Riccardo Z., finora la loro gara sembra più un incontro di scherma in cui le stoccate si alternano.

Il terzo parziale spetta ad Enea che sfrutta il passaggio a vuoto di Diego (settimo tempo di prova per lui) per salire sul podio di tappa. Bella prova anche di Ago che con il quarto tempo scavalca Alessandro nella generale.



PS5 – Salita del ponte Grande (2 giri DX)

Il secondo giro sulla "Ponte" è un passaggio chiave della gara che consente a Federico di guadagnare un altro secondo su Riccardo Z., legittimando la leadership nella generale.

Registriamo ancora una buona prestazione di Andre su questo tracciato per piloti dal dito pesante e questa volta anche di Marco B. che sigla il quinto tempo proprio alle spalle di Andre.



Invariata la generale ma da segnalare Andre che si avvicina pericolosamente ad Alessandro.

PS6 – Rallykit 2 (3 giri SX)

Nell'atto finale Riccardo Z. torna a siglare il miglior tempo di prova, ma il vantaggio su Federico (terzo parziale per lui) ammonta a due decimi, troppo poco per impensierire il capoclassifica che quindi si va ad aggiudicare una gara tirata sì, ma in cui è comunque sempre rimasto in testa.

Recrimina un po' Diego che si vede soffiare la vittoria nella speciale da Riccardo per solo mezzo decimo, gara comunque di spessore per lui che è l'unico ad aver avuto un passo paragonabile ai due di testa.



PILOTA	pista MODELLO	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	PS 7	PS 8	TOTALE	DIFFER.
		kit 1 3 giri DX	Ponte 2 giri	kit 2 3 giri DX	kit 1 3 giri SX	Ponte 2 giri	kit 2 3 giri SX	0 0	kit 2 4 giri DX		
TEMPO IMPOSTO		98.032	66.815	85.880	101.046	68.158	87.919	0.000	0.000		
1'	FEDERICO	LANCIA 037	69.553	46.193	60.402	69.819	46.598	62.942		5' 55" 507	
2'	RICCARDO Z.	OPEL MANTA	68.854	48.539	60.367	70.045	47.733	62.702		5' 58" 240	02".733
3'	DIEGO	DE TOMASO PANTERA	71.662	48.444	63.260	81.507	51.721	62.753		6' 19" 347	21".107
4'	ENEA	LANCIA 037	74.330	54.256	63.871	76.664	59.301	66.770		6' 35" 192	15".845
5'	ANDRE	LANCIA 037	83.083	50.999	65.329	82.214	53.088	68.066		6' 42" 779	07".587
6'	AGO	BMW 2008	75.069	54.672	68.357	76.761	57.229	70.834		6' 42" 922	00".143
7'	ALESSANDRO	PORSCHE 911	76.746	53.311	66.920	79.851	56.227	72.186		6' 45" 241	02".319
8'	MARCO B.	FERRARI 308 GTB	81.881	57.607	69.746	79.899	55.928	69.897		6' 54" 958	09".717
9'	PAOLO P.	PORSCHE 934 *RC	88.052	57.977	72.551	90.261	57.977	71.219		7' 18" 037	23".079
10'	ANDREA ING.	FERRARI GTO *RC	82.173	65.178	74.413	87.704	66.666	75.889		7' 32" 023	13".986
11'	GIORGIO	LANCIA 037	85.871	68.963	82.007	89.911	67.154	82.152		7' 56" 058	24".035



Enea si toglie lo sfizio di siglare il quarto tempo anche nell'ultima speciale, posizione che infatti va ad occupare anche nella generale.

Il quinto parziale di Andre gli consente di guadagnare in extremis ben due posizioni nella generale, ai danni di Ago e Alessandro, rispettivamente sesto e settimo nella generale.

Ottava posizione per Marco B. che ha decisamente cambiato passo nella seconda metà di gara.

Per la categoria Classic Paolo P. (nono nella generale) primeggia su Andrea Ing. (decimo).

Chiude la classifica Giorgio S. che, nonostante sia debuttante nei Rally ha fatto comunque registrare tempi rispettabili soprattutto nella prima e nella quarta speciale.

Andrea Ing.

infoclub

Benvenuti nel gruppo!

Nel sabato pomeriggio appena trascorso, registriamo l'iscrizione al Club dei giovanissimi **Mattia S.** e **Denis S.** accompagnati dal papà Daniele, nuova linfa per il Club che si arricchisce di due nuovi iscritti che speriamo entrino a far parte del gruppo in pianta stabile anche negli anni avvenire.

Comunichiamo inoltre che, secondo quanto stabilito dalla Commissione tecnica Velocità è stata abbassata la tensione della Scaleauto a 12V.

Vogliamo infine ringraziare Bruk0 per il prezioso lavoro di ripristino dei sensori della Scaleauto che ha previsto la sostituzione di un cavo e il rifacimento di alcune saldature.

